

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **MACHO**

tipo di formulazione: Sospensione concentrata (SC)

Codice Commerciale: 1158

uso: Fungicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 13055 del 22.10.2010

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione 195 - Pero (MI) - tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Quinoxifen

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 7704-34-9 EINECS: 231-722-6	zolfo, precipitato, sublimato o colloidale			47%
		⚠	Skin Irrit. 2, H315	
CAS: 124495-18-7	Quinoxifen			3,6%
		⚠	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1, H317	
	Alchilnaftalensolfonato sale sodico condensato con formaldeide			0,1-<2,5%
		⚠	Eye Irrit. 2, H319	
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0 Reg.nr.: 01-2119529226-41-xxxx	1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina			0,1-<1%
		⚠	Acute Tox. 2, H330; ⚠ Acute Tox. 4, H302; ⚠ Skin Sens. 1, H317	

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciogliere la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Agenti estinguenti raccomandati**

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegner grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di zolfo (SOx)

Ossidi d'azoto (NOx)

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 2)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 3)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Aspetto:	Sospensione
Colore:	giallo
Odore:	percettibile caratteristico

Valori di pH: Non definito.

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: 260 °C

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Tensione di vapore: Non definito.

Densità 1,34 g/cm³

Densità relativa Non definito.

Densità di vapore: Non definito.

Velocità di evaporazione Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua dispersibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

dinamica: Non definito.

cinematica: Non definito.

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).**Decomposizione termica / condizioni da evitare**

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Non miscelare con prodotti a reazione alcalina, nutrienti fogliari, olii minerali, captano.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

CAS: 7704-34-9 zolfo, precipitato, sublimato o colloidale

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 9,230 mg/l (ratto)

CAS: 124495-18-7 Quinoxifen

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 5 mg/l (ratto) (stimato)

Alchilnaftalensolfonato sale sodico condensato con formaldeide

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
-------	------	----------------------

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Corrosione / Irritazione cutanea - Test**

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	Negativo (coniglio)
-------------------------------	------	---------------------

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Lesioni / Irritazione Oculare - Test**

Effetto irritante per gli occhi	EI	Negativo (coniglio)
---------------------------------	----	---------------------

Alchilnaftalensolfonato sale sodico condensato con formaldeide

Effetto irritante per gli occhi	EI	- Irritante
---------------------------------	----	----------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	Positivo (Porcellino d'India)
-------------------	-------------------------------

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.**Ulteriori informazioni tossicologiche** Sensibilizzante**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

EC50 (72h)	> 100 mg/l (daphnia magna)
LC50 (96h)	> 100 mg/l (trout (Oncorhynchus mykiss))
EbC50 (72h)	15,46 mg/l (algae)

CAS: 124495-18-7 Quinoxifen

LC50 (96h)	> 0,28 mg/l (Leponis macrochirus (pesce persico)) (OECD 203)
EC50 (48h)	0,08 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
EC50	(algae pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
NOEC	1,52 mg/l (28 d - Mysidopsis bahia)
	0,0278 mg/l (daphnia magna) (21 s)
	0,014 mg/l (trout (Oncorhynchus mykiss)) (21 d)

Alchilnaftalensolfonato sale sodico condensato con formaldeide

EC50 (72h)	> 100 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	> 100 mg/l (pesci) (OECD 203)
	Danio rerio
EC50 (48h)	> 100 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)

Tossicità ambientale**CAS: 124495-18-7 Quinoxifen**

Orale	LD 50	> 2250 mg/kg bw (Colinus virginianus)
	LC 50	> 923 mg/kg (vermi del terreno (eisenia fetida)) (14 d)
	LD 50	> 100 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48 h)
Cutaneo	LD 50	> 100 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità**CAS: 124495-18-7 Quinoxifen**

Biodegradabilità	2-3 % (28 d - OECD 301 B)
------------------	---------------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo**CAS: 124495-18-7 Quinoxifen**

Kow logP	4,66
BCF	5040 (pesci)

12.4 Mobilità nel suolo**CAS: 124495-18-7 Quinoxifen**

Koc	22929 ml/g (stimato)
-----	----------------------

Effetti tossici per l'ambiente:**Osservazioni:** Nocivo per i pesci.**Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****CAS: 124495-18-7 Quinoxifen**

DT 50	1,88 days
-------	-----------

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :**

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

Tossico per pesci e plancton.

Tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

IT

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR/RID/ADN**3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Quinoxifen)**IMDG**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(quinoxifen (ISO)), MARINE POLLUTANT**IATA**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(quinoxifen (ISO))**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR/RID/ADN****Classe**

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG, IATA**Class**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

14.4 Gruppo di imballaggio**ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:**Marine pollutant:**

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Quinoxifen

Sì

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler:

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di**MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)**

5L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 7)

Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <u>Quantità Limitate</u> per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <u>Disposizione Speciale 375 di ADR.</u>
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
Osservazioni:	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <u>Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.</u>
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <u>Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.</u>
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (QUINOXYFEN), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (D)(A) :

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : MACHO

(Segue da pagina 8)

*H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.**H319 Provoca grave irritazione oculare.**H330 Letale se inalato.**H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.***Abbreviazioni e acronimi:***EC 50: Effective concentration, 50 percent**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2***Fonti** Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).*** Dati modificati rispetto alla versione precedente .**